



informatore

02 NOVEMBRE 2026



Burgio: «Dietro ai saccheggi solitudine e vuoto»

Secondo il fondatore di Kayros e cappellano del Carcere minorile Beccaria di Milano, «la nostra cultura consumistica porta nell'immaginario di un adolescente l'idea che, per essere visti, bisogna possedere alcuni prodotti che esprimono la ricchezza». Il richiamo ai modelli consumistici, la solitudine e la difficoltà di dare un nome alle proprie emozioni. Per don Claudio Burgio, fondatore della Comunità Kayros e cappellano del Carcere minorile Beccaria di Milano, gli scontri che hanno segnato lo scorso fine settimana milanese, che pure sono da condannare, vanno interpretati e non solo attraverso una lente politica o ideologica. Sono il segnale di un disagio profondo, che interpella la società adulta e richiama la necessità di intervenire prima che la rabbia si trasformi ancora in violenza. Intervenuto ai microfoni di Marconi Radio Aperta, intervistato da Matteo Conti, don Burgio ha accostato il saccheggio dei negozi a un noto episodio raccontato nei *Promessi Sposi*: «È una sorta di assalto ai forni di manzoniana memoria, perché c'è uno stile predatorio in tutto questo. Una delle matrici che hanno portato molti giovani, anche giovanissimi, a queste incursioni è la compulsività dell'avere». I negozi presi di mira, osserva, sono quelli che propongono marchi e prodotti di moda: «La nostra cultura consumistica porta nell'immaginario di un adolescente l'idea che, per essere visti, bisogna possedere alcuni prodotti che esprimono la ricchezza». Una lettura che non attenua la gravità dei fatti, ma invita a interrogarsi sulle loro radici. «È un assalto vero e proprio, ingiustificato, senza reali motivi politici», precisa il sacerdote. Pur ipotizzando l'esistenza di una regia organizzativa, che andrà indagata senza fare del complottismo, non ritiene che si possa ricondurre tutto a un disegno ideologico. A suo giudizio, molti dei ragazzi coinvolti provengono da contesti segnati «da grande solitudine, fragilità, povertà economica ed educativa». E il fenomeno non riguarda soltanto le seconde e terze generazioni: tra i fermati, ricorda, ci sono anche italiani e ragazzi con meno di 14 anni. Il nodo, allora, è capire come intercettare questo malessere

re prima che si manifesti in comportamenti così eclatanti. «Purtroppo ci accorgiamo di questi ragazzi solo quando avvengono fenomeni del genere. Il problema è invece ascoltarli prima, intercettare prima questo disagio», afferma don Burgio. Nella vita in comunità, racconta, i giovani parlano spesso di solitudine e della mancanza di un adulto di riferimento: «Hanno una profonda sfiducia nei confronti della società adulta e delle istituzioni. Questo porta a un clima di abbandono e di solitudine, che poi si traduce in agiti molto impulsivi, poco coscienti». **Deserto emotivo.** La sua esperienza quotidiana conferma la difficoltà di molti adolescenti a riconoscere e gestire ciò che provano: «I ragazzi che arrivano ultimamente sono molto soli, molto arrabbiati, anche abbastanza incapaci emotivamente di reggere alle frustrazioni. È come se mancasse un'educazione emotiva». La conseguenza è che la parola lascia il posto all'azione: «Non riescono a parlare, non verbalizzano e quindi agiscono con violenza per esprimere il loro vuoto interiore. Perché poi di questo si tratta». Anche il modo di raccontare questi episodi richiede attenzione. Il rischio, secondo il cappellano del Beccaria, è che la cronaca venga assorbita da contrapposizioni politiche, trasformando un fenomeno complesso in uno strumento di polemica: «È un fenomeno che interpella molti giovani, non solo italiani: non è possibile leggerlo soltanto in una chiave politica, partitica o ideologica». Le rivolte francesi e le *banlieue* sono un riferimento inevitabile, ma non devono diventare un'etichetta applicata automaticamente alla realtà italiana, «anche se ci sono case popolari e quartieri interi che assomigliano molto alle *banlieue*». Occorre però evitare paragoni semplicistici, senza per questo illudersi di essere immuni da dinamiche più ampie: «Credo che questo sia un movimento globale». A preoccupare è anche il contesto nel quale crescono le nuove generazioni, segnato dall'odio e dalle guerre. Per questo, conclude il sacerdote, i ragazzi hanno bisogno di incontrare «riferimenti e testimonianze diverse da quelle che il mondo oggi produce».

AVVISI PER LA COMUNITÀ

ORARI S. MESSE FERALI E FESTIVE

ORARI S. MESSE FERALI E FESTIVE

LUNEDÌ' ore 09.00 S. Messa c/o la Parrocchiale
MARTEDÌ' ore 09.00 S. Messa c/o la Parrocchiale
ore 18.00 S. Messa a Vigano
MERCOLEDÌ' ore 09.00 S. Messa c/o la Parrocchiale
GIOVEDÌ' ore 09.00 S. Messa c/o la Parrocchiale
ore 18.00 S. Messa in San Vito
VENERDÌ' ore 18.00 S. Messa c/o la Parrocchiale
SABATO e VIGILIE
ore 17.00 S. Messa a San Vito
ore 18.15 S. Messa in S. Invenzio
DOMENICA e FESTIVITÀ'
ore 08.15 e ore 11.00 S. Messa c/o la Parrocchiale
ore 09.45 S. Messa a Vigano

COMMEMORAZIONE DEFUNTI

in occasione della **Commemorazione dei fedeli defunti** della nostra comunità si avvisa che le celebrazioni delle **S. Messe presso i Cimiteri** seguiranno il presente orario:

Domenica 01 novembre
alle ore 15.30 S. Messa al Cimitero di Vigano/Gaggiano
Lunedì 02 novembre
alle ore 10.00 S. Messa al Cimitero di San Vito
alle ore 15.30 S. Messa al Cimitero di Vigano/Gaggiano
alle ore 21.00 S. Messa presso la Parrocchiale
E' sospesa la S. Messa della ore 09.00

COMMISSIONE PATRONALE

Martedì 03 novembre ore 21.00 riunione di verifica del **Gagian in Festa 2026**. Riflessioni e proposte per la prossima festa patronale. L'incontro è aperto a tutti coloro che desiderano offrire il proprio contributo.

VEGLIA CARITAS

Venerdì 06 novembre alle ore 21.00 presso la Basilica di S. Maria Nuova in Abbiategrasso *Veglia di preghiera in preparazione alla Giornata Caritas e del Povero - "Il Signore è il rifugio del povero"*. Sono invitati in modo particolare tutti gli **operatori caritas** e i **volontari di associazioni a servizio della persona**. Interverrà il **Dott. Luciano Gualzetti**, ex direttore di Caritas Ambrosiana

CENA D'AUTUNNO

Sabato 07 novembre alle ore 19.30 in Oratorio San Tarcisio è proposta la **Cena Comunitaria**. **Iscrizioni entro mercoledì 4 novembre** contattando **Angelo (335.8073242)** oppure **Arianna (347.8210336)**. Costi: **euro 23 Adulti – euro 15 Bambini** (con menù bimbi).

CAMMINO DI FEDE

Domenica 08 novembre alle ore 15.30 presso l'Oratorio San Tarcisio **"Domenica Insieme"** per Genitori e Bambini/e del **Primo anno** del cammino di fede.

RACCOLTA STRAORDINARIA

Sabato 07 e Domenica 08 novembre è proposta la consueta **Raccolta Straordinaria Mensile** a sostegno dei lavori di **Ristrutturazione dell'Oratorio**. Un grazie anticipato a tutti coloro che aderiranno con generosità.

RETRUVAILLE:

Sabato 14 novembre ore 21.00 presso l'Oratorio San Tarcisio incontro-testimonianza con una coppia **dell'Associazione Re-**

truvaille (Ritrovarsi). L'incontro è rivolto a tutte le coppie interessate. **"Retruvaille"** è un servizio esperienziale per **coppie sposate o conviventi** che vivono problemi di relazione e intendono ricostruire il loro rapporto, magari già ferito e lacerato. Vuole essere un segno di **speranza** per ogni coppia affaticata nel rapporto, un raggio di luce in una società dove i mass-media **propongono come unica alternativa ai problemi di coppia l'interruzione di un legame, la separazione o il divorzio**.

DONIAMO DOLCEZZA

In collaborazione con la **Casa Circondariale di Opera**, anche quest'anno è proposta l'iniziativa **"doniamo dolcezza"** con la **raccolta di cioccolatini** che verranno poi donati ai detenuti in occasione della benedizione natalizia che riceveranno nelle loro celle dal Cappellano del carcere e dal Diacono Roberto. **La raccolta si concluderà Domenica 22 novembre**. Come negli anni precedenti occorrerà fare attenzione che i **cioccolatini in busta siano incartati singolarmente e non contengano liquori (no cioccolatini in scatola)**. I **cioccolatini potranno essere lasciati nei contenitori all'ingresso delle nostre Chiese**.

TREKKING SPIRITUALE

da Mercoledì 02 giugno a Domenica 06 giugno puoi percorrere **"il Sentiero dell'Essere"** – una proposta di Trekking spirituale nei luoghi tipici francescani. Per **iscriversi** manda una mail **entro il 15 Dicembre** a **giancarloairaghi@gmail.com** indicando nome, cognome e cellulare. **Per Info:** Giancarlo 335.6248440. Costo euro 290,00 cad. (escluso viaggio).

MERCATINO DAI & DAI

il servizio del **Mercatino Caritas** è attivo dal **Martedì a Domenica dalle ore 15.30 alle ore 17.30**.

ORARIO SEGRETERIA PARROCCHIALE

Lunedì – Martedì – Giovedì dalle ore 09.45 alle ore 11.45 e dalle ore 15.45 alle ore 17.45

Mercoledì – Venerdì dalle ore 09.45 alle ore 11.45

CASSONETTI RACCOLTA INDUMENTI

Si ricorda che per continuare a **sostenere i progetti con scopo di solidarietà sociale legati a CARITAS** i cassonetti preposti a tale fine sono solo quelli **GIALLI con il Logo Caritas** posizionati sulla **piazza Salvo D'Acquisto** e sul **sagrato della Chiesa di San Vito**. I **cassonetti arancioni** sparsi sul territorio sono gestiti dalla **Società di raccolta e smaltimento rifiuti** con finalità evidentemente non benefica.

CELEBRAZIONE DELLE ESEQUIE

Si ricorda che sarebbe sempre **opportuno e buona cosa** che in occasione della morte di una persona, nel caso in cui si desiderassero **celebrare le esequie cristiane**, si prendesse contatto in modalità diretta **anche con il Parroco/Parrocchia** e non solo con le Agenzie Funebrì. E' importante concordare insieme tempi e modalità della celebrazione, oltre che poter avere un adeguato colloquio di conoscenza sia del/la defunto/a che dei congiunti. E' in uso purtroppo sempre più l'abitudine di contattare solo le Agenzie Funebrì lasciando poi ad esse l'incombenza di segnalare alla Parrocchia il decesso e le tempistiche. Per esigenze e necessità particolari si è comunque invitati a parlarne sempre prima con il Parroco.

PULIZIA CHIESA

Si fa appello alla disponibilità di persone che disponendo di tempo e buona volontà diano una mano per un servizio umile ma importante come quello delle pulizie in particolare della Chiesa parrocchiale con i locali nel seminterrato e/o dell'Oratorio San Tarcisio. Chi fosse disponibile lo comunichi ai sacerdoti o alle suore. Grazie.